



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana;
- VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22/01/04 recante il Codice dei BB.CC. e del Paesaggio e ss.mm. ed ii.
- VISTO il D.D.G. n. 585 del 03.03.2015 con il quale è stato dichiarato l'interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 dell'22.01.2004 e ss. mm. e ii. del dipinto **“Allegoria dell'Italia”** di Gino Morici di proprietà delle Poste Italiane S.p.A., attualmente in esposizione temporanea presso la sua sede originaria Ex Palazzo delle Poste, sito a Caltanissetta in via F. Crispi n. 25, ora sede della Banca di Credito Cooperativo del Nisseno;
- VISTO il D.A. n. 31 del 15.10.2015 con cui la sede centrale della Banca del Nisseno – Credito Cooperativo ex Palazzo delle Poste di Caltanissetta, per la quale Gino Morici dipinse un ciclo pittorico e l'opera **“Allegoria dell'Italia”**, è stata inserita nell'elenco LIM tra i “Luoghi di Gino Morici tra arte e devozione civile...”;
- VISTA la nota prot. n. 146 del 10.01.2018 con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta comunica l'avvio del procedimento per la modifica del precitato D.D.G. n. 585 proponendo l'inalienabilità del sopracitato dipinto dalla “sala dei telegrammi” dell'ex Palazzo delle Poste di Caltanissetta, sua sede originaria;
- VISTA la nota prot. n. 710 del 07.02.2018 con la quale viene riavviato il procedimento;
- RITENUTO che il D.D.G. n. 585 del 03.03.2015 debba essere integrato con la prescrizione dell'inalienabilità del dipinto **“Allegoria dell'Italia”** di Gino Morici dal luogo originario, ovvero la **“sala dei telegrammi”** dell'ex Palazzo delle Poste di Caltanissetta, in quanto parte integrante dell'intero ciclo pittorico che caratterizza l'immobile, come meglio espresso nell'allegata relazione.

DECRETA

- ART. 1) Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, il D.D.G. n. 585 del 03.03.2015 viene così modificato: “ART 2) Per il suddetto dipinto si prescrive l'**inalienabilità** dal suo luogo originario e cioè **“la sala dei telegrammi”** dell'ex Palazzo delle Poste di Caltanissetta. Eventuali trasferimenti

temporanei in altri luoghi potranno avvenire previa autorizzazione della competente Soprintendenza. Sarà onere della Banca di Credito Cooperativo del Nisseno, proprietaria dell'immobile Ex Palazzo delle Poste di Caltanissetta provvedere alla custodia e alla tutela del dipinto adottando tutte le misure cautelative necessarie a garantirne la sicurezza e la protezione, nonché provvedere all'ordinaria e straordinaria manutenzione dello stesso. Restano ferme tutte le altre prescrizioni di tutela contenute nel D.Lgs. n. 42/2004 che fanno capo all'Ente proprietario”.

- ART. 2) La restante parte del predetto D.D.G. rimane immutata.
- ART. 3) La relazione storico-artistica allegata fa parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.
- ART. 4) Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 05 giugno 2018

IL DIRIGENTE GENERALE
Sergio Alessandro
E.to